

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2018, n. 23-8176

**POR FESR 2014-20 - Asse II. Ob.vo specifico II.2c.2. Azione II.2c.2.1 approvazione di nuova scheda di Misura 4) "Progetto di supporto a favore degli enti intermediati dalla Regione Piemonte e aderenti al sistema PiemontePAY(...)" e sostituzione dell'Allegato A) alla D.G.R. 20 aprile 2017, n. 19-4900.**

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, reca disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014, reca modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, reca modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.

Richiamati:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020";
- il "Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) n. 922 del 12 febbraio 2015, così come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 6892 del 12 ottobre 2017, che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo (P.O.R.) della Regione Piemonte, a titolo dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per il periodo 2014-2020 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 24-5838 del 27 ottobre 2017 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 6892 del 12/10/2017 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 922 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 con la quale si sono individuate le autorità del POR FSE e del POR FESR relativamente alla "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014- 20: Autorità di Audit (AdA), Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione" (AdC);
- la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale è stata approvata la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;
- l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 30 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C (2014) 8021, modificata con Decisione C (2018) 598 del 08/02/2018) in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei in tale paese;
- la D.G.R. n. 1-776 del 22/12/2014 che approva il Piano di Rafforzamento Amministrativo (P.R.A.) contenente gli impegni della Regione Piemonte per una gestione efficace dei Fondi SIE per il periodo 2014-2020;
- il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", di seguito denominato S3, presentato contestualmente al Programma Operativo Regionale FESR, modificato e trasmesso alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014 il 01/02/2016;
- la DGR n. 18-3641 del 18/07/2016 che prende atto della nota Ref. Ares (2016) 2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la D.G.R. n. 23-4231 del 21/11/2016 con cui la Giunta regionale ha designato formalmente la Direzione Competitività del Sistema regionale quale Autorità di Gestione e il Settore Acquisizione e Controllo delle Risorse Finanziarie quale Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Programmazione 2014/2020.

Richiamato, inoltre, che:

- l'Agenda Digitale Europea rappresenta una delle sette iniziative faro della strategia Europa 2020 volta al raggiungimento di una crescita inclusiva, intelligente e sostenibile e definisce gli obiettivi per sviluppare l'economia e la cultura digitale in Europa;
- l'Agenda Digitale Italiana, elaborata nel quadro dell'Agenda Digitale Europea, declina i propri obiettivi operativi in due macro-piani nazionali: la "Strategia italiana per la Banda Ultra Larga" e la "Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020" approvate con delibera del Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015 e dalla Commissione Europea;
- con decreto legge n. 83/2012, convertito nella legge n. 134/2012, è stata istituita l'Agenzia per l'Italia digitale (di seguito AgID) la quale, sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro da lui delegato, ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea, attraverso - tra l'altro - attività di progettazione e coordinamento delle iniziative strategiche e l'emanazione di

indirizzi, regole tecniche, linee guida e metodologie progettuali in materia di tecnologie informatiche;

- nell'ottica di assicurare la coerenza e la piena complementarità dei propri interventi rispetto al livello europeo e nazionale, è stata redatta e resa pubblica l'Agenda digitale del Piemonte che persegue specifici obiettivi territoriali misurabili e confrontabili nell'ambito dello *scoreboard* europeo;

- l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), in attuazione di quanto disposto dall'art. 5 comma 1 del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.) e dall'art. 15 comma 1 e 5bis del D.L. 179/2012 convertito con modifiche dalla L. 221/2012, mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni una piattaforma tecnologica denominata "Nodo nazionale dei pagamenti elettronici-SPC" per assicurare l'interconnessione e l'interoperabilità tra le stesse PA e le piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento - PSP (Istituti di Credito, Poste Italiane ecc.);

- l'adesione a tale piattaforma e il suo utilizzo da parte delle pubbliche amministrazioni, è obbligatorio così come previsto dall'articolo 15, comma 5-bis del decreto-legge 179/2012 convertito con modifiche dalla L. 221/2012, il quale stabilisce che, per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica in materia informatica ed al fine di garantire omogeneità di offerta ed elevati livelli di sicurezza, le amministrazioni pubbliche devono avvalersi per le attività di incasso e pagamento della piattaforma tecnologica di cui all'articolo 81, comma 2-bis del CAD.

Premesso, inoltre, che:

- per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), la Regione Piemonte ha aderito al Nodo nazionale dei pagamenti elettronici-SPC (Sistema Pubblico di Connettività) con deliberazione della Giunta regionale n. 37-7454 del 15 aprile 2014;

- con determinazione dirigenziale n. 160 dell'11 giugno 2014 è stato approvato il Protocollo per l'adesione al Sistema dei pagamenti informatici a favore delle Pubbliche Amministrazioni tra Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e Regione Piemonte, che ha assunto la funzione di Intermediario tecnologico per gli enti del territorio piemontese;

- la Regione Piemonte ha realizzato una Piattaforma Pagamenti Piemonte (PPP) che abilita ad effettuare i pagamenti elettronici attraverso il Nodo nazionale-SPC, vale a dire una piattaforma tecnologica regionale che garantisce l'interconnessione e l'interoperabilità tra l'ente e le piattaforme di incasso e pagamento dei Prestatori di Servizi di Pagamento abilitati (PSP), in base al sistema pubblico di pagamenti elettronici "PagoPA", che comprende l'insieme di regole, standard e strumenti definiti da AgID e a cui le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad aderire;

- con deliberazione n. 27-7770 del 30 ottobre 2018 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo di adesione al Sistema PiemontePAY messo a disposizione dalla Regione Piemonte a favore degli Enti intermediati, per l'esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo nazionale dei pagamenti-SPC.

Richiamato, inoltre, che:

- il POR FESR 2014-2020 della Regione Piemonte risulta articolato in Assi prioritari - ciascuno dei quali associato a un Obiettivo Tematico - articolati in priorità di investimento ed obiettivi specifici nell'ambito dei quali finanziare azioni volte al perseguimento della strategia delineata dal Programma;

- anche il POR FESR 2014-2020 della Regione Piemonte, come la citata "Strategia per la specializzazione intelligente", è caratterizzato dal principio di "concentrazione tematica e di specializzazione" al fine di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 e di conseguire i risultati attesi prefigurati in termini di incremento dei livelli di competitività e di attrattività del sistema regionale;

- l'Asse II "Agenda Digitale" persegue l'obiettivo tematico di migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime, mediante priorità di investimento volte a rafforzare le applicazioni delle TIC per l'*e-government*, l'*e-learning*, l'*e-inclusion*, *e-culture* e *e-health*;

- all'interno del Programma Operativo Regionale, al fine di conseguire gli obiettivi di crescita attraverso il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, accelerando il percorso di trasformazione volto a rendere il governo del territorio sempre più "digitale, aperto e accessibile", la Regione ha previsto, nell'ambito dell'Asse II, Obiettivo specifico II.2c.2., l'Azione II.2c.2.1 – "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese";

- con deliberazione n. 19-4900 del 20 aprile 2017 la Giunta regionale ha approvato una serie di misure, nell'ambito del POR FESR 2014-20 - Asse II. Obiettivo specifico II.2c.2. Azione II.2c.2.1 per la digitalizzazione del Piemonte, tra cui la Misura 2) Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche - Polo regionale dei pagamenti (PagoPA) con l'obiettivo di mettere a disposizione di cittadini, imprese e operatori della Pubblica Amministrazione, strumenti evoluti per i pagamenti elettronici, garantendo modalità di pagamento on-line per i servizi della P.A. regionale e locale piemontese attraverso l'implementazione del Polo Regionale dei Pagamenti, integrato con la piattaforma nazionale PagoPA e la realizzazione di un unico punto di accesso per i cittadini (Fascicolo del contribuente) e l'eventuale integrazione con il Fascicolo Sanitario Elettronico.

Dato atto, che:

- per favorire il dispiegamento del sistema regionale per l'esecuzione dei pagamenti telematici e l'attivazione dei relativi front-office rivolti a cittadini e a imprese, la sopra citata DGR n. 19-4900 del 20 aprile 2017, ha inoltre approvato la scheda di Misura 4) "Progetti di supporto alle amministrazioni pubbliche piemontesi aderenti al Polo regionale dei pagamenti per l'armonizzazione e la diffusione delle procedure a favore di cittadini e imprese" con una dotazione finanziaria di € 1.500.000,00, da attivare conseguentemente alla conclusione del progetto PagoPA di cui alla Misura 2), per supportare l'adesione delle pubbliche amministrazioni piemontesi attraverso l'erogazione di singoli contributi di valore massimo 1.600 euro per ente, valorizzando al contempo gli investimenti infrastrutturali della Regione Piemonte mirati alla semplificazione delle procedure connesse ai servizi per cittadini e imprese;
- il progetto Polo regionale dei pagamenti (PagoPA) prevedeva come attività conclusiva del piano di lavoro l'attivazione di 10 enti "pilota" con il supporto del team di progetto, con l'attestazione sulla piattaforma dei pagamenti regionali di tutte le tipologie di entrate disponibili sul portale dell'ente stesso;
- l'esperienza maturata in corso d'opera attraverso tali progetti pilota realizzati sul territorio ha evidenziato elevate complessità di natura tecnica e organizzativa per il singolo ente, non commisurate all'entità del sostegno economico previsto a favore dell'aderente, oltre alla necessità per la Regione Piemonte di assicurare nel contempo un coordinamento della concreta attuazione ed evoluzione nel tempo del sistema, in qualità di intermediario tecnologico;
- permane l'esigenza di fornire, agli oltre 900 enti del territorio che hanno scelto la Regione Piemonte quale intermediario tecnologico:
  - supporto e assistenza alla gestione dei rapporti tecnico-amministrativi con AgID per il collegamento al Nodo nazionale-SPC, anche attraverso la messa a disposizione del Piano regionale di attivazione dei servizi del Nodo per consentire all'Ente aderente di predisporre il proprio Piano di attivazione;
  - un servizio di accompagnamento attivo per agevolare la realizzazione di servizi on-line che prevedono un pagamento attraverso la piattaforma;

- un servizio di assistenza di primo livello nei confronti degli utilizzatori (tramite contact center);
- un servizio di assistenza di secondo livello tecnico rivolto a problematiche legate a comunicazioni di rete e transazioni con il nodo nazionale, a corredo della piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra Regione Piemonte, Ente aderente e Nodo nazionale dei pagamenti-SPC, alle funzionalità di pagamento, rese disponibili attraverso il portale del cittadino e le funzionalità di monitoraggio del pagamento, rese disponibili attraverso il portale dell'Ente creditore.

Ritenuto pertanto di

- proseguire con l'implementazione dell'Agenda digitale piemontese con azioni per diffondere gli strumenti di pagamenti elettronici e multicanale per i servizi della Pubblica Amministrazione piemontese (pagamenti on line, mobili tramite smartphone, ATM ecc.), consentendo alle P.A. del territorio di dotarsi di nuove modalità di rapporto con i cittadini e le imprese per tutte le problematiche di incasso e pagamento e assicurando nel contempo un coordinamento a livello nazionale della concreta attuazione ed evoluzione nel tempo del sistema, attraverso interventi rapidamente cantierabili e considerati essenziali, anche in virtù del rispetto sia degli indirizzi strategici e degli obiettivi posti dall'AgID, sia delle tempistiche e degli obblighi dettati dalla citata normativa di riferimento e a tali fini di:

- sostituire la citata scheda di Misura 4) di cui all'Allegato A) della DGR n. 19-4900 del 20 aprile 2017, mantenendone gli obiettivi, i destinatari e la dotazione finanziaria, ma modificandone le modalità di attuazione e le procedure tecniche-amministrative, con una nuova misura a titolarità regionale denominata "Progetto di supporto a favore degli enti intermediati dalla Regione Piemonte e aderenti al sistema PiemontePAY per l'esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo nazionale dei pagamenti-SPC. Dispiegamento del sistema tecnico-organizzativo PiemontePAY";
- nel rispetto del principio di chiarezza e linearità dell'azione amministrativa, al fine di consentire al beneficiario una maggior fruibilità, sostituire l'Allegato A) alla DGR n. 19-4900 del 20 aprile 2017 con l'Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, modificato esclusivamente nella parte relativa alla Misura 4);

- dare atto che l'onere derivante dalla presente deliberazione pari a complessivi euro 1.500.000,00, a valere sull'Azione II.2c.2.1, trova copertura, in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 nonché del principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione), mediante le risorse previste nell'ambito della missione 01 Programma 0112 (cap. 208537-208539-208541) in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015 come modificato dall'art. 15 della L.R. 7/2018 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario POR FESR 2014/2020 approvato con Decisione (2017) 6892 del 12.10.2017;

- dare atto che la dotazione finanziaria della nuova Misura 4) è di pari importo rispetto alla precedente Misura 4) e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale, né variazioni nelle dotazioni delle altre misure contenute nell'Allegato A) al presente provvedimento;
- dare atto che la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento nelle diverse annualità 2018-2023 verrà disposta in coerenza con la programmazione delle attività e in considerazione dell'effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del d.lgs. 118/2011;
- dare mandato alla Direzione Competitività del Sistema regionale quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 di acquisire dalla Direzione Segretariato generale un piano di progetto che contenga la descrizione delle modalità di attuazione della Misura 4) "Progetto di supporto a favore degli enti intermediati dalla Regione Piemonte e aderenti al sistema

PiemontePAY per l'esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo nazionale dei pagamenti-SPC. Dispiegamento del sistema tecnico-organizzativo PiemontePAY”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17.10.2016.

La Giunta regionale, unanime,

*delibera*

per le motivazioni in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano, ai fini dell'attuazione del POR FESR 2014–2020 Obiettivo specifico II.2c.2 “Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi pienamente interoperabili” di:

- proseguire con l'implementazione dell'Agenda digitale piemontese con azioni per diffondere gli strumenti di pagamenti elettronici e multicanale per i servizi della Pubblica Amministrazione piemontese (pagamenti on line, mobili tramite smartphone, ATM ecc.), consentendo alle P.A. del territorio di dotarsi di nuove modalità di rapporto con i cittadini e le imprese per tutte le problematiche di incasso e pagamento e assicurando nel contempo un coordinamento a livello nazionale della concreta attuazione ed evoluzione nel tempo del sistema, attraverso interventi rapidamente cantierabili e considerati essenziali, anche in virtù del rispetto sia degli indirizzi strategici e degli obiettivi posti dall'AgID, sia delle tempistiche e degli obblighi dettati dalla citata normativa di riferimento provvedendo a tali fini a:

- sostituire la citata scheda di Misura 4) di cui all'Allegato A) della DGR n. 19–4900 del 20 aprile 2017, mantenendone gli obiettivi, i destinatari e la dotazione finanziaria , ma modificandone le modalità di attuazione e le procedure tecniche-amministrative, con una nuova misura a titolarità regionale denominata “Progetto di supporto a favore degli enti intermediati dalla Regione Piemonte e aderenti al sistema PiemontePAY per l'esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo nazionale dei pagamenti-SPC. Dispiegamento del sistema tecnico-organizzativo PiemontePAY”;
- nel rispetto del principio di chiarezza e linearità dell'azione amministrativa, al fine di consentire al beneficiario una maggior fruibilità, sostituire l'Allegato A) alla DGR n. 19–4900 del 20 aprile 2017 con l'Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, modificato esclusivamente nella parte relativa alla Misura 4);

- dare atto che l'onere derivante dalla presente deliberazione pari a complessivi euro 1.500.000,00, a valere sull'Azione II.2c.2.1, trova copertura, in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 nonché del principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione), mediante le risorse previste nell'ambito della missione 01 Programma 0112 (cap. 208537-208539-208541) in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015 come modificato dall'art. 15 della L.R. 7/2018 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario POR FESR 2014/2020 approvato con Decisione (2017)6892 del 12.10.2017;

- dare atto che la dotazione finanziaria della nuova Misura 4) è di pari importo rispetto alla precedente misura e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale, né variazioni nelle dotazioni delle altre misure contenute nell'Allegato A) al presente provvedimento;

- dare atto che la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento nelle diverse annualità 2018-2023 verrà disposta in coerenza con la programmazione delle attività e in considerazione dell'effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del d.lgs.118/2011;

- stabilire che per quanto non previsto dal presente provvedimento restano valide, le disposizioni di cui alla DGR n. 19–4900 del 20 aprile 2017;

- dare mandato alla Direzione Competitività del Sistema regionale quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 di acquisire dalla Direzione Segretariato generale un piano di progetto che contenga la descrizione delle modalità di attuazione della Misura 4) “Progetto di supporto a favore

degli enti intermediati dalla Regione Piemonte e aderenti al sistema PiemontePAY per l'esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo nazionale dei pagamenti-SPC. Dispiegamento del sistema tecnico-organizzativo PiemontePAY”.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

## ALLEGATO A

### SCHEDE DI MISURA

**Misura 1:** Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche - *Sistema pubblico di identità digitale (SPID)*

**Misura 2:** Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche - *Polo regionale dei pagamenti (PagoPA)*

**Misura 3:** Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche - *Fascicolo Sanitario Elettronico e Servizi on-Line (FSE - SoL)*

**Misura 4:** Progetto di supporto a favore degli enti intermediati dalla Regione Piemonte e aderenti al sistema PiemontePAY per l'esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo nazionale dei pagamenti-SPC. *Dispiegamento del sistema tecnico-organizzativo PiemontePAY.*



**Misura 1**  
**Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni**  
**pubbliche**  
**Sistema pubblico di identità digitale (SPID)**

<b>FONDO</b>	PROGRAMMA OPERATIVO FESR PIEMONTE 2014-2020
<b>ASSE</b>	ASSE II "AGENDA DIGITALE"
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	2. Migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime.
<b>PRIORITA' DI INVESTIMENTO</b>	II.2c. Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, e-culture e l'e-health.
<b>OBIETTIVO SPECIFICO/RISULTATO ATTESO</b>	II.2c.2. Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili
<b>AZIONE</b>	Azione II.2c.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.
<b>DENOMINAZIONE DELLA MISURA</b>	Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche - <i>Implementazione del Sistema pubblico di identità digitale (SPID)</i> .
<b>OBIETTIVI DELLA MISURA</b>	La presente misura, nello specifico, mira a garantire l'adeguamento delle soluzioni regionali al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), infrastruttura immateriale per l'accesso a qualunque servizio on-line erogato dalla P.A con un'unica credenziale, rilasciata da uno dei gestori di identità digitali certificati a livello nazionale, universalmente accettata e utilizzabile per l'autenticazione con qualunque erogatore di servizi online, pubblico e privato (italiano e dell'Unione Europea). È prevista, inoltre, la predisposizione del "Fascicolo del cittadino" con le integrazioni alla piattaforma nazionale "Italia Login".
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	Implementazione e completamento di sistemi informatici di titolarità regionale attraverso: - l'integrazione dei servizi territoriali con accesso SPID mantenendo la retro-compatibilità con le credenziali attualmente in vigore a livello regionale, nonché l'implementazione di un sistema di

	<p>gestione della sicurezza delle informazioni a supporto della governance dell'information security regionale e nel rispetto del DPCM 24 gennaio 2013;</p> <p>- l'integrazione dei servizi ai cittadini con il portale nazionale previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD).</p>						
<b>BENEFICIARI</b>	Direzione Segretariato generale della Regione Piemonte.						
<b>DESTINATARI</b>	Cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche.						
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	1.620.000 Euro a valere sul POR FESR 2014-2020.						
<b>RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO</b>	Direzione Competitività del Sistema regionale in collaborazione con la Direzione Segretariato generale.						
<b>RESPONSABILE DI GESTIONE</b>	Direzione Competitività del Sistema regionale - settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio.						
<b>RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO</b>	Direzione Competitività del Sistema regionale - settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione e, per gli appalti, il settore Monitoraggio, valutazione e controlli.						
<b>PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE</b>	<p>Le caratteristiche e l'entità delle operazioni, nonché le modalità di presentazione, i contenuti e i criteri di valutazione del piano di progetto, saranno definite da un disciplinare adottato dalla Direzione Competitività del Sistema regionale.</p> <p>In caso di valutazione positiva del piano di progetto presentato, il beneficiario potrà attivare, nel rispetto della vigente normativa di riferimento, procedure per l'acquisizione di servizi e forniture, mediante affidamenti a soggetti in house, procedure aperte, ristrette, negoziate, e-Procurement e procedure per l'attivazione di consulenze e incarichi di collaborazione.</p>						
<b>CRITERI DI SELEZIONE</b>	I criteri di valutazione verranno definiti nel rispetto del documento " <i>Metodologie e criteri di selezione delle operazioni</i> ", approvato dal Comitato di Sorveglianza congiunto FESR e FSE in data 12/06/2015 (e successive modifiche e integrazioni), e della vigente normativa di riferimento.						
<b>TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE</b>	<p>Acquisto di beni e servizi come da dettaglio di seguito riportato:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Risorse €</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Identità Digitale SPID&amp; sicurezza</td> <td>1.170.000</td> </tr> <tr> <td>Fascicolo del cittadino- integrazioni Italia Login</td> <td>450.000</td> </tr> </tbody> </table> <p>Gli importi indicati sono stimati come risorse massime per la</p>	Attività	Risorse €	Identità Digitale SPID& sicurezza	1.170.000	Fascicolo del cittadino- integrazioni Italia Login	450.000
Attività	Risorse €						
Identità Digitale SPID& sicurezza	1.170.000						
Fascicolo del cittadino- integrazioni Italia Login	450.000						

	<p>realizzazione di ogni attività.</p> <p>Sulla base delle necessità rilevate tali importi potranno essere riparametrati, al fine di assicurare l'efficienza della spesa e l'efficacia nella realizzazione degli interventi previsti.</p>
<p><b>SETTORI DI INTERVENTO</b> <b>(codice prevalente)</b></p>	<p>078 - Servizi e applicazioni di e-government (compresi gli appalti elettronici, le misure TIC a sostegno della riforma della pubblica amministrazione, la sicurezza informatica, le misure relative alla fiducia e alla riservatezza, la giustizia elettronica e la democrazia elettronica).</p>

**Misura 2**  
**Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche**  
**Polo regionale dei pagamenti (PagoPA)**

<b>FONDO</b>	PROGRAMMA OPERATIVO FESR PIEMONTE 2014-2020
<b>ASSE</b>	ASSE II "AGENDA DIGITALE"
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	2. Migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime.
<b>PRIORITA' DI INVESTIMENTO</b>	II.2c. Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, e-culture e l'e-health.
<b>OBIETTIVO SPECIFICO/ RISULTATO ATTESO</b>	II.2c.2. Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili.
<b>AZIONE</b>	Azione II.2c.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.
<b>DENOMINAZIONE DELLA MISURA</b>	Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Implementazione del Polo regionale dei pagamenti ( <i>PagoPA</i> ).
<b>OBIETTIVI DELLA MISURA</b>	<p>La Regione Piemonte intende supportare la semplificazione degli iter procedurali e l'offerta di servizi digitali per le imprese e i cittadini, coadiuvando sia l'innovazione dei processi interni agli Enti locali/pubblici sia offrendo nuove procedure digitali e interoperabili che siano utilizzabili da tutta la Pubblica Amministrazione piemontese.</p> <p>L'azione è, in generale, volta a creare una nuova modalità di interazione fra gli Enti del Piemonte e i cittadini/imprese, aumentando il livello di integrazione dei servizi regionali con la P.A. locale, supportando gli Enti locali/pubblici nell'ottimizzazione dei sistemi organizzativi per la semplificazione dei processi tecnico-amministrativi, quali parte integrante dei servizi di e-gov innovativi, e, allo stesso tempo, stimolando la domanda e l'offerta dei servizi in rete.</p> <p>La presente misura, nello specifico, mira a metter a disposizione di cittadini, imprese e operatori della Pubblica Amministrazione, strumenti evoluti per i pagamenti elettronici, garantendo modalità di pagamento on-line per i servizi della P.A. regionale e locale piemontese attraverso l'implementazione del Polo Regionale dei Pagamenti, integrato con la piattaforma nazionale PagoPA. L'intervento prevede, inoltre, la realizzazione di un unico punto di accesso per i cittadini (Fascicolo del</p>

	contribuente) e l'eventuale integrazione con il Fascicolo Sanitario Elettronico.
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	<p>Realizzazione e completamento di sistemi informatici di titolarità regionale attraverso la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un'infrastruttura tecnologica che permetta agli Enti locali/pubblici e alle Aziende sanitarie di connettersi con il POLO per comunicare e trasmettere i dati dei pagamenti al nodo centrale di PagoPA; il pagamento per il Servizio sanitario regionale (SSR) potrà avvenire anche in mobilità;</li> <li>- un polo regionale dei pagamenti verso la PA rivolto a cittadini e imprese, rendendo disponibili in modalità elettronica tutti i pagamenti a favore degli enti del territorio piemontese, anche in mobilità;</li> <li>- un "fascicolo del contribuente" dedicato ai pagamenti attesi dalla PA e al recupero dei pagamenti effettuati, ove saranno possibili anche pagamenti spontanei, che gestirà le entrate delle amministrazioni pubbliche per le quali l'ordinamento permette la libertà di scelta della modalità di incasso;</li> <li>- interventi sui sistemi informativi-informatici delle Aziende sanitarie pubbliche che rientrano nel perimetro di consolidamento del SSR finalizzati, anche, a facilitare la rendicontazione degli incassi e la regolarizzazione nei sottosistemi contabili, con particolare riguardo all'integrazione per gli aspetti civili e fiscali;</li> <li>- servizi finalizzati a promuovere l'utilizzo del sistema in ambito sanitario.</li> </ul>
<b>BENEFICIARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Direzione Segretariato generale della Regione Piemonte per il Polo Regionale Pagamenti EE. LL. e il Fascicolo del Contribuente</li> <li>- Direzione Sanità della Regione Piemonte per il Polo Regionale Pagamenti alle Aziende sanitarie</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	Cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche.
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	2.880.000 Euro a valere sul POR FESR 2014-2020.
<b>RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO</b>	Direzione Competitività del Sistema regionale in collaborazione con la Direzione Segretariato generale e la Direzione Sanità.
<b>RESPONSABILE DI GESTIONE</b>	Direzione Competitività del Sistema regionale - settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio.
<b>RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO</b>	Direzione Competitività del Sistema regionale - settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione e, per gli appalti, il settore Monitoraggio, valutazione e controlli.
<b>PROCEDURE TECNICHE</b>	Le caratteristiche e l'entità delle operazioni, nonché le modalità di

<p><b>E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE</b></p>	<p>presentazione, i contenuti e i criteri di valutazione del piano di progetto, saranno definite da un disciplinare adottato dalla Direzione Competitività del Sistema regionale.</p> <p>In caso di valutazione positiva del piano di progetto presentato, il beneficiario potrà attivare, nel rispetto della vigente normativa di riferimento, procedure per l'acquisizione di servizi e forniture, mediante affidamenti a soggetti in house, procedure aperte, ristrette, negoziate, e-Procurement e procedure per l'attivazione di consulenze e incarichi di collaborazione.</p>						
<p><b>CRITERI DI SELEZIONE</b></p>	<p>I criteri di valutazione verranno definiti nel rispetto del documento <i>"Metodologie e criteri di selezione delle operazioni"</i>, approvato dal Comitato di Sorveglianza congiunto FESR e FSE in data 12/06/2015 (e successive modifiche e integrazioni), e della vigente normativa di riferimento.</p>						
<p><b>TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE</b></p>	<p>Acquisto di beni e servizi come da dettaglio di seguito riportato:</p> <table border="1" data-bbox="499 875 1222 1081"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Risorse €</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Polo Regionale Pagamenti EE. LL. e Fascicolo del Contribuente</td> <td>1.350.000</td> </tr> <tr> <td>Polo Regionale Pagamenti alle Aziende sanitarie (esempio Ticket)</td> <td>1.530.000</td> </tr> </tbody> </table> <p>Gli importi indicati sono stimati come risorse massime per la realizzazione di ogni attività.</p> <p>Sulla base delle necessità rilevate tali importi potranno essere riparametrati, al fine di assicurare l'efficienza della spesa e l'efficacia nella realizzazione degli interventi previsti.</p>	Attività	Risorse €	Polo Regionale Pagamenti EE. LL. e Fascicolo del Contribuente	1.350.000	Polo Regionale Pagamenti alle Aziende sanitarie (esempio Ticket)	1.530.000
Attività	Risorse €						
Polo Regionale Pagamenti EE. LL. e Fascicolo del Contribuente	1.350.000						
Polo Regionale Pagamenti alle Aziende sanitarie (esempio Ticket)	1.530.000						
<p><b>SETTORI DI INTERVENTO (codice prevalente)</b></p>	<p>078 - Servizi e applicazioni di e-government (compresi gli appalti elettronici, le misure TIC a sostegno della riforma della pubblica amministrazione, la sicurezza informatica, le misure relative alla fiducia e alla riservatezza, la giustizia elettronica e la democrazia elettronica).</p>						

**Misura 3**  
**Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche**  
**Fascicolo Sanitario Elettronico e Servizi on-Line (FSE - SoL)**

<b>FONDO</b>	PROGRAMMA OPERATIVO FESR PIEMONTE 2014-2020
<b>ASSE</b>	ASSE II "AGENDA DIGITALE"
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	2. Migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime.
<b>PRIORITA' DI INVESTIMENTO</b>	II.2c. Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, e-culture e l'e-health.
<b>OBIETTIVO SPECIFICO/ RISULTATO ATTESO</b>	II.2c.2. Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili.
<b>AZIONE</b>	Azione II.2c.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.
<b>DENOMINAZIONE DELLA MISURA</b>	Semplificazione digitale dei servizi legati alla sanità – Fascicolo Sanitario Elettronico e piattaforma integrata per l'erogazione dei Servizi on-Line (FSE - SoL) – prima fase implementativa.
<b>OBIETTIVI DELLA MISURA</b>	<p>La Regione Piemonte, in coerenza alla normativa nazionale vigente ed all'Intesa Stato-Regioni relativa al Patto per la Sanità Digitale di cui alla seduta del 7 luglio 2016 (rep. Atti 123/CSR), intende indirizzare le iniziative al fine di garantire prioritariamente soluzioni digitali ispirati ad una logica di "win-win" tra Cittadini e Pubblica Amministrazione, ovvero finalizzati ad attuare delle iniziative digitali in sanità che consentano da una parte di offrire nuovi servizi a valore aggiunto ai Cittadini e, dall'altro, la semplificazione dei processi della PA.</p> <p>L'azione è volta a realizzare un unico strumento di dialogo digitale del SSR, tra gli operatori sanitari ed i cittadini, che trova in termini di condizione abilitante e necessaria la realizzazione degli interventi di informatizzazione dell'area clinico-sanitaria, di dematerializzazione della documentazione, di accessibilità alle informazioni ed ai servizi da qualsiasi punto di accesso alle rete, di integrazione con i CUP, di ritiro referti on line, di cambio medico, etc. In particolare, l'elemento cardine del programma di evoluzione e diffusione descritto è il Fascicolo Sanitario Elettronico. Esso infatti viene ad assumere un ruolo centrale nel governo del SSR e della salute e del benessere dei cittadini piemontesi. Il FSE costituisce l'elemento unificante del patrimonio</p>

	<p>informativo sanitario di ciascun assistito, alimentato da ogni contatto tra lo stesso e il SSR, ed “architrave informatica” abilitante per la realizzazione di servizi digitali ad elevato valore aggiunto per cittadini ed operatori sanitari.</p> <p>In proposito, gli interventi anche di tipo comunicativo, da realizzare con le risorse a valere sul POR FESR 2014-2020, saranno focalizzati prioritariamente sui cittadini piemontesi definibili “fragili”, ovvero sui cittadini condizionati da patologie croniche e/o da qualità della vita “condizionata” (es. TAO, allergie , intolleranze, celiaci...), per i quali il consumo di prestazioni sanitarie e farmaci (e quindi di risorse) risulta frequente e/o crescente e, in quanto tale, da mantenersi anche organizzato e facilmente condivisibile con i diversi operatori sanitari interessati.</p>
<p><b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b></p>	<p>Realizzazione e completamento degli interventi sui sistemi informativi-informatici di titolarità della Regione (GSA) e/o Aziende sanitarie pubbliche che rientrano nel perimetro di consolidamento del SSR, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Piattaforma integrata di servizi digitali sanitari piemontese fruibile da dispositivi mobili e web interfacciate a SPID e TS-CNS:</b> Interventi per consentire di operare su dispositivi mobili (tablet, smartphone, totem,...) e web che consenta <b>al cittadino</b> di essere informato (ad esempio, che gli venga notificato che un suo referto è disponibile, che dovrà presentarsi per un appuntamento per una prestazione ambulatoriale, etc.) e di compiere delle azioni come aprire il proprio fascicolo, regolare le policy di accesso alla propria documentazione clinica, consultare la documentazione del proprio fascicolo, gestire le ricette dematerializzate, pagare il ticket attraverso l’integrazione con eventuali servizi messi a disposizione a livello regionale per tale finalità, ritirare i referti, cambiare il medico di famiglia, consultare informazioni sulle strutture sanitarie, alimentare il proprio taccuino, inserire informazioni sul proprio stile di vita attraverso anche l’integrazione con i principali device di mercato, consultare gli affollamenti dei servizi di pronto soccorso, segnalare un evento, inoltrare una richiesta quale a titolo di esempio la prescrizione di una terapia farmacologica domiciliare, etc.; <b>all’operatore sanitario</b> di essere informato (ad esempio, che gli venga notificato che è disponibile della nuova documentazione clinica per un proprio assistito, che gli è stata richiesta una prestazione di tele-consulenza, etc.) e di compiere delle azioni come consultare il FSE di un proprio assistito, erogare una consulenza, erogare una visita/contatto in videoconferenza, etc.</li> <li>• <b>Piattaforma di FSE compliance alle recenti disposizioni nazionali (L. 11/12/2016, n. 232, art. 1, c. 38):</b> Interventi che</li> </ul>



permettano di: i) gestire (accogliere, gestire, presentare, etc.) i contenuti informativi istituiti, in coerenza alle recenti indicazioni formulate dal Garante per la protezione dei dati personali, dal DPCM n. 178 del 2015 e s.m.i.; ii) offrire nuove funzionalità volte ad informare, notificare con proattività, il cittadino o l'operatore sanitario che sono disponibili nuove informazioni e/o occorsi nuovi eventi; iii) gestire il Patient Summary ed il Dossier farmaceutico; iv) gestire l'interoperabilità del FSE; v) gestire funzioni strategiche identificate per agevolare l'efficacia del progetto; iv) etc. Inoltre, interventi finalizzati ad offrire alle Aziende sanitarie un sistema – cruscotti - di elaborazione ed analisi di indicazioni finalizzate a valutare l'efficacia delle azioni messe in campo per favorire la diffusione dei servizi digitali e attivazione, qualora necessario, delle azioni di miglioramento per quanto attiene sia il governo dei percorsi di cura che la programmazione sanitaria regionale.

La redazione del Piano di attività relativo all'attuazione degli interventi citati sarà completato a seguito delle verifiche di fattibilità tecnica che, con il supporto di CSI-Piemonte, saranno avviate congiuntamente con i Ministeri competenti (MEF e MdS) SOGEI e AGID, al fine di valutare l'opportunità/necessità regionale di poter, eventualmente, aderire senza oneri aggiuntivi per la Regione ai servizi offerti dall'Infrastruttura Nazionale per l'Interoperabilità (in seguito INI).

- **Alimentazione del FSE:** Interventi finalizzati a rendere in grado i sistemi informativi-informatici delle Aziende sanitarie pubbliche del SSR – interessati da questa prima fase (Laboratori di analisi, Radiologia, Anatomia Patologica, Cartella clinica di ricovero e Cartella clinica ambulatoriale) – a esporre e alimentare i dati e i documenti clinici dei pazienti al FSE regionale, attraverso la loro integrazione al sistema di interoperabilità; sono inoltre previsti interventi finalizzati ad assicurare l'integrazione dei sistemi applicativi delle Aziende sanitarie pubbliche del SSR, come ad esempio con l'Anagrafe Unica locale degli assistiti e con il sistema di firma digitale di cui al punto successivo, l'adeguamento alla gestione delle informazioni sulla privacy richieste dal FSE, alla produzione dei documenti clinici secondo il formato standard richiesto – in questa fase interessa prevalentemente i servizi di LIS (Laboratory Information System).
- **Digitalizzazione della documentazione clinica:** Interventi finalizzati a dotare le Aziende sanitarie pubbliche del SSR, che ne sono sprovviste, di una soluzione ICT che consenta agli operatori sanitari di apporre la firma digitale al documento clinico, rendendolo non ripudiabile.

	<p>Interventi di assistenza specialistica finalizzati a supportare l'istituzione e l'operatività di un organismo regionale di governance multidisciplinare. Tali interventi assolvono alla finalità di supportare sia le attività di indirizzo, coordinamento e governo per l'attuazione degli interventi sopra descritti, e sia le attività di supporto per la realizzazione degli stessi. La predetta assistenza specialistica nell'ambito del supporto operativo all'organismo regionale di governance è finalizzata, a titolo esemplificativo, all'elaborazione di metodologie di analisi del patrimonio informativo raccolto nel FSE per finalità di governo del SSR, all'implementazione/realizzazione dei progetti attuativi che si rendono necessari per gli interventi individuati, alla concezione e definizione di servizi digitali innovativi da realizzare e mettere a disposizione attraverso la piattaforma integrata per l'erogazione dei Servizi on-Line. In proposito, nell'ambito di tali interventi per l'avvio del progetto si prevede un supporto specialistico finalizzato alla predisposizione dei seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documento di analisi tecnico comparativa - secondo i principi richiamati dall'art 68 del CAD - volta ad identificare la modalità tecnicamente ed economicamente più appropriata per l'attuazione di una piattaforma regionale di dialogo unica dei servizi digitali sanitari fruibile da dispositivi mobili e web interfacciate a SPID e TS-CNS;</li> <li>▪ Documento di analisi tecnica che tenga conto dell'evoluzione tecnologica, degli standard di interoperabilità, della analisi e valutazione delle soluzioni identificate (ivi incluso la valutazione tecnica ed economica di poter aderire ai servizi INI), di un utilizzo a regime di un numero di transazioni eseguite nell'unità di tempo altamente rappresentativo;</li> <li>▪ Piano delle attività per il completamento dei servizi FSE da attuarsi ai sensi della L. 232/2016 entro 31.5.2017;</li> <li>▪ Piano delle attività regionali e/o aziendali finalizzato al completamento dei servizi FSE da attuarsi ai sensi della L. 232/2016 entro 30.6.2017.</li> </ul> <p>Servizi finalizzati a informare e promuovere l'utilizzo del sistema in ambito sanitario.</p>
<b>BENEFICIARI</b>	Direzione Sanità della Regione Piemonte
<b>DESTINATARI</b>	Cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche.
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	17.900.000 Euro a valere sul POR FESR 2014-2020.

<b>RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO</b>	Direzione Competitività del Sistema regionale in collaborazione con la Direzione Sanità.										
<b>RESPONSABILE DI GESTIONE</b>	Direzione Competitività del Sistema regionale - settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio.										
<b>RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO</b>	Direzione Competitività del Sistema regionale - settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione e, per gli appalti, il settore Monitoraggio, valutazione e controlli.										
<b>PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE</b>	<p>Le caratteristiche e l'entità delle operazioni, nonché le modalità di presentazione, i contenuti e i criteri di valutazione del piano di progetto preliminare e del successivo piano di progetto attuativo, saranno definite da un disciplinare adottato dalla Direzione Competitività del Sistema regionale.</p> <p>In caso di valutazione positiva del piano di progetto preliminare e del successivo piano di progetto attuativo, il beneficiario potrà attivare, nel rispetto della vigente normativa di riferimento, procedure per l'acquisizione di servizi e forniture, mediante affidamenti a soggetti in house, procedure aperte, ristrette, negoziate, e-Procurement e procedure per l'attivazione di consulenze e incarichi di collaborazione.</p>										
<b>CRITERI DI SELEZIONE</b>	I criteri di valutazione verranno definiti nel rispetto del documento <i>"Metodologie e criteri di selezione delle operazioni"</i> , approvato dal Comitato di Sorveglianza congiunto FESR e FSE in data 12/06/2015 (e successive modifiche e integrazioni), e della vigente normativa di riferimento.										
<b>TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE</b>	<p>Acquisto di beni e servizi come da dettaglio di seguito riportato:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Risorse €</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Realizzazione della piattaforma integrata di servizi digitali sanitari piemontese fruibile da dispositivi mobili e web</td> <td>2.900.000</td> </tr> <tr> <td>Adeguamento/evoluzione della piattaforma di FSE, e Alimentazione del FSE</td> <td>10.500.000</td> </tr> <tr> <td>Digitalizzazione dei documenti clinici: firma digitale</td> <td>2.800.000</td> </tr> <tr> <td>Assistenza specialistica finalizzata a supportare l'istituzione e l'operatività di un organismo regionale di governance multidisciplinare</td> <td>1.700.000</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	Risorse €	Realizzazione della piattaforma integrata di servizi digitali sanitari piemontese fruibile da dispositivi mobili e web	2.900.000	Adeguamento/evoluzione della piattaforma di FSE, e Alimentazione del FSE	10.500.000	Digitalizzazione dei documenti clinici: firma digitale	2.800.000	Assistenza specialistica finalizzata a supportare l'istituzione e l'operatività di un organismo regionale di governance multidisciplinare	1.700.000
Attività	Risorse €										
Realizzazione della piattaforma integrata di servizi digitali sanitari piemontese fruibile da dispositivi mobili e web	2.900.000										
Adeguamento/evoluzione della piattaforma di FSE, e Alimentazione del FSE	10.500.000										
Digitalizzazione dei documenti clinici: firma digitale	2.800.000										
Assistenza specialistica finalizzata a supportare l'istituzione e l'operatività di un organismo regionale di governance multidisciplinare	1.700.000										

	<p>Sulla base delle necessità rilevate tali importi potranno essere riparametrati, dalla Direzione competente in raccordo con le altre Direzioni regionali coinvolte, al fine di assicurare l'efficienza della spesa e l'efficacia nella realizzazione degli interventi previsti.</p>
<p><b>SETTORI DI INTERVENTO (codice prevalente)</b></p>	<p>078 - Servizi e applicazioni di e-government (compresi gli appalti elettronici, le misure TIC a sostegno della riforma della pubblica amministrazione, la sicurezza informatica, le misure relative alla fiducia e alla riservatezza, la giustizia elettronica e la democrazia elettronica).</p>

#### Misura 4

**Progetto di supporto a favore degli enti intermediati dalla Regione Piemonte e aderenti al sistema PiemontePAY per l'esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo nazionale dei pagamenti-SPC. Dispiegamento del sistema tecnico-organizzativo PiemontePAY.**

<b>FONDO</b>	PROGRAMMA OPERATIVO FESR PIEMONTE 2014-2020
<b>ASSE</b>	ASSE II "AGENDA DIGITALE"
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	2. Migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime.
<b>PRIORITA' DI INVESTIMENTO</b>	II.2c. Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, e-culture e l'e-health.
<b>OBIETTIVO SPECIFICO/ RISULTATO ATTESO</b>	II.2c.2. Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili.
<b>AZIONE</b>	Azione II.2c.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.
<b>DENOMINAZIONE DELLA MISURA</b>	Progetto di supporto a favore degli enti intermediati dalla Regione Piemonte e aderenti al sistema PiemontePAY per l'esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo nazionale dei pagamenti-SPC.
<b>OBIETTIVI DELLA MISURA</b>	<p>La misura mira a facilitare e diffondere gli strumenti di pagamenti elettronici e multicanale per i servizi della Pubblica Amministrazione piemontese (pagamenti <i>on line</i>, mobili tramite <i>smartphone</i>, ATM ecc.), consentendo alle P.A. del territorio di dotarsi di nuove modalità di rapporto con i cittadini e le imprese per tutte le problematiche di incasso e pagamento e assicurando nel contempo un coordinamento a livello nazionale della concreta attuazione ed evoluzione nel tempo del sistema.</p> <p>Per raggiungere questo obiettivo, la Regione Piemonte in qualità di intermediario tecnologico favorisce il progressivo dispiegamento del sistema regionale PiemontePAY per l'esecuzione dei pagamenti telematici presso le amministrazioni pubbliche piemontesi aderenti al sistema e l'attivazione dei relativi front-office rivolti a cittadini e a imprese. Ciò consente anche di valorizzare gli investimenti infrastrutturali della Regione Piemonte mirati alla semplificazione delle procedure connesse ai servizi per cittadini e imprese.</p>

<p><b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b></p>	<p>Il Piemonte è una delle prime regioni che ha adottato il Nodo nazionale dei pagamenti-SPC, con la realizzazione della propria soluzione PiemontePAY e l'avvio di 10 enti pilota. All'iniziativa regionale hanno pre-aderito oltre 900 enti piemontesi a favore dei quali si intende dare progressivamente avvio al piano di dispiegamento, previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione Piemonte.</p> <p>In qualità di intermediario tecnologico, la Regione Piemonte svolgerà a sostegno degli Enti aderenti al sistema PiemontePAY una serie di macro/attività così definite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• configurazione e attivazione di PiemontePAY per gli Enti convenzionati per i pagamenti di servizi a domanda individuale utilizzati dalle amministrazioni pubbliche intermedie, comprendente attività di supporto alla gestione dei rapporti tecnico-amministrativi con Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) per il collegamento al Nodo nazionale-SPC, supporto e assistenza al monitoraggio e verifica dei flussi di pagamento, attraverso attività di test preliminari e strumentali all'adesione, supporto e assistenza all'acquisizione/aggiornamento dati, help desk tecnico per gli operatori di front e back office e servizio di assistenza ai cittadini di primo livello tramite contact center;</li> <li>• supporto all'avviamento di PiemontePAY, comprendente la pianificazione delle risposte per le domande provenienti da enti intermediati e cittadini e organizzazione help desk di primo livello;</li> <li>• attività di progettazione e sviluppo di PiemontePAY per servizi rivolti al cittadino e altri sviluppi utili a un migliore utilizzo del sistema;</li> <li>• attività di progettazione e sviluppo per l'integrazione con riuso di componenti software per la gestione di funzionalità aggiuntive.</li> </ul>
<p><b>BENEFICIARIO</b></p>	<p>Direzione Segretariato generale della Regione Piemonte - Settore Servizi digitali per cittadini e imprese.</p>
<p><b>DESTINATARI</b></p>	<p>Cittadini, professionisti ed imprese, Enti locali e altre Pubbliche Amministrazioni locali.</p>
<p><b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b></p>	<p>1.500.000 euro a valere sul POR FESR 2014-2020.</p>
<p><b>RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO</b></p>	<p>Direzione Competitività del Sistema regionale in collaborazione con la Direzione Segretariato generale.</p>
<p><b>RESPONSABILE DI GESTIONE</b></p>	<p>Direzione Competitività del Sistema regionale - Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio.</p>
<p><b>RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO</b></p>	<p>Direzione Competitività del Sistema regionale - Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione e, in materia di contratti pubblici, il settore Monitoraggio, valutazione e controlli.</p>

<p><b>PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE</b></p>	<p>Le caratteristiche e l'entità delle operazioni, nonché le modalità di presentazione, i contenuti e i criteri di valutazione del piano di progetto, saranno definite da un disciplinare adottato dalla Direzione Competitività del Sistema regionale.</p> <p>In caso di valutazione positiva del piano di progetto presentato, il beneficiario potrà attivare, nel rispetto della vigente normativa di riferimento, procedure per l'acquisizione di servizi e forniture, mediante affidamenti a soggetti <i>in house</i>, procedure aperte, ristrette, negoziate, <i>e-procurement</i> e procedure per l'attivazione di consulenze e incarichi di collaborazione.</p>				
<p><b>CRITERI DI SELEZIONE</b></p>	<p>I criteri di valutazione verranno definiti nel rispetto del documento "<i>Metodologie e criteri di selezione delle operazioni</i>", approvato dal Comitato di Sorveglianza congiunto FESR e FSE in data 12/06/2015 (e successive modifiche e integrazioni), e della vigente normativa di riferimento.</p>				
<p><b>TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE</b></p>	<p>Acquisto di beni e servizi come di seguito riportato:</p> <table border="1" data-bbox="507 976 1241 1070"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Risorse €</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dispiegamento sistema PiemontePAY</td> <td>1.500.000</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'importo indicato è stimato come risorsa massima per la realizzazione dell'attività.</p>	Attività	Risorse €	Dispiegamento sistema PiemontePAY	1.500.000
Attività	Risorse €				
Dispiegamento sistema PiemontePAY	1.500.000				
<p><b>SETTORI DI INTERVENTO (codice prevalente)</b></p>	<p>078 - Servizi e applicazioni di <i>e-government</i> (compresi gli appalti elettronici, le misure TIC a sostegno della riforma della pubblica amministrazione, la sicurezza informatica, le misure relative alla fiducia e alla riservatezza, la giustizia elettronica e la democrazia elettronica).</p>				